



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

FASE a) conferme degli incarichi in scadenza al 31.08.2024 nelle sedi ricoperte. Scuole con lingua d'ins. italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.Lvo 16 aprile 1994 n. 297 e s.m. di approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- CONSIDERATO che il D.Lvo 6 marzo 1998 n. 59, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai Capi d'istituto delle istituzioni scolastiche statali autonome a norma dell'art. 21, c. 16, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, ha disposto l'inserimento nel D.Lvo n. 29/1993 degli artt. 25 bis e ter e dell'art. 28 bis, poi trasfusi negli artt. 25 e 29 del D.Lvo n. 165/2001;
- VISTO il D.Lvo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica e, in particolare, gli artt. 19, 25 e 29;
- VISTO il D.lgs 30 luglio 1999 n. 300 e in particolare l'art. 75 che, a decorrere dall'adozione del primo Regolamento attuativo (D.P.R. 6 novembre 2000 n. 347), ha istituito gli Uffici Scolastici Regionali, quali articolazioni periferiche del Ministero dell'Istruzione;
- PRESO ATTO della nuova denominazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) assunta dal Ministero dell'Istruzione a seguito del Decreto Legge 173 dell'11 novembre 2022;
- VISTO il D.P.C.M. 27 ottobre 2023, n. 208, recante il vigente Regolamento di organizzazione del MIM che, pur avendo abrogato il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, all'art. 8, c. 7, lett. f), ha confermato che «l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, di cui è titolare un dirigente di livello generale, si articola in sei uffici dirigenziali non generali, di cui uno per la trattazione degli affari riguardanti l'istruzione in lingua slovena ai sensi dell'articolo 13 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, e in sette posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico ispettive»;
- CONSIDERATO che l'art. 8, c. 2, del predetto D.P.C.M. n. 208/2023, nell'elencare i compiti istituzionali degli Uffici Scolastici Regionali, ha confermato che rientrano nell'esclusiva competenza dei Dirigenti di livello generale degli Uffici Scolastici Regionali l'adozione degli atti di incarico dei Dirigenti di livello dirigenziale non generale assegnati al rispettivo Ufficio e la stipula degli annessi contratti individuali di lavoro;
- VISTA la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 e s.m. e, in particolare, l'art. 3;
- VISTO il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m., riguardante il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.lgs 8 aprile 2013 n. 39 e s.m., concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80, recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014 n. 11, recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, il comma 93 dell'art. 1, relativo ai criteri per la valutazione dei Dirigenti scolastici;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016, recante le modalità di valutazione dei Dirigenti scolastici e, in particolare, l'art. 5 che, nell'indicare i criteri per l'assegnazione da parte del Direttore generale degli obiettivi dell'attività dei Dirigenti scolastici, prescrive che gli stessi obiettivi siano riscontrabili in termini annuali, in funzione del progressivo avvicinamento agli indicatori fissati nel provvedimento di incarico;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 239 del 21 aprile 2017, che ha rinviato gli effetti della valutazione dei Dirigenti scolastici sulla retribuzione di risultato a partire dall'a.s. 2017/18;
- VISTO l'Accordo tra il Ministero e le Organizzazioni sindacali sottoscritto il 30 marzo 2018, che ha rinviato ulteriormente la ricaduta degli esiti della valutazione dei Dirigenti scolastici sulla retribuzione di risultato, finalizzando detta valutazione al miglioramento professionale, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico;
- VISTA la Direttiva del Ministro dell'Istruzione e del merito prot. AOOGABMI 13 del 25.05.2023, recante i criteri generali e le modalità per la rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici a partire dall'a.s. 2023/24;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

- VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2024 n. 71 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”*;
- VISTI i Contratti Collettivi relativi al personale con qualifica di Dirigente scolastico: C.C.N.L. sottoscritto in data 11 aprile 2006, C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010, C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019;
- VISTO il C.C.N.I., Area Istruzione e Ricerca della Dirigenza scolastica, sottoscritto definitivamente il 01.08.2023, avente ad oggetto *“Criteri di riparto e impiego della risorsa costituente il Fondo unico nazionale (FUN), tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato a decorrere dall'a.s. 2023/2024”* che ha individuato a livello nazionale tre fasce di complessità, nelle quali sono state inserite tutte le istituzioni scolastiche sulla base dei punteggi assegnati, e ha quantificato per ogni fascia il relativo importo della retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile;
- VISTO il Decreto Dipartimentale prot. AOODPIT 1621 del 25 giugno 2024, con il quale sono stati individuati i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;
- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 23 del 25 giugno 2024, con il quale sono stati attribuiti per l'a.s. 2024/2025 i punteggi di complessità a ciascuna scuola e le corrispondenti fasce di complessità in base ai rispettivi punteggi, nonché l'Allegato A;
- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 24 del 27 giugno 2024, che ha annullato e sostituito il precedente Decreto Dipartimentale n. 23 del 25 giugno 2024, prevedendo l'attribuzione per l'a.s. 2024/2025 dei punteggi di complessità per ciascuna scuola e le corrispondenti fasce di complessità in base ai rispettivi punteggi, nonché l'Allegato A;
- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 27 del 10 luglio 2024 che ha rideterminato i punteggi di complessità per ciascuna scuola e le corrispondenti fasce di complessità in base ai rispettivi punteggi, nonché l'Allegato A, che ha annullato e sostituito l'Allegato A al Decreto Dipartimentale n. 24 del 27 giugno 2024, e l'Allegato 1;
- VISUALIZZATI sul sito *“scuola in chiaro”* i Rapporti di AutoValutazione (RAV) per il triennio 2022/2025 di tutte le scuole del Friuli Venezia Giulia, dai quali emergono i risultati delle prove nazionali standardizzate, e i dati della variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi e i dati dei risultati a distanza;
- VISTA la circolare del Ministero dell'Istruzione prot. AOODGPER 86611 del 14 giugno 2024, concernente le operazioni di conferimento degli incarichi dei dirigenti scolastici con decorrenza 01.09.2024;
- VISTO l'Avviso di questo Ufficio, prot. AOODRFVG 9428 del 21 giugno 2024, relativo all'attribuzione con decorrenza dal 1° settembre 2024 degli incarichi ai Dirigenti scolastici del Friuli Venezia Giulia per conferme, mutamenti e mobilità interregionale, pubblicato unitamente all'Allegato A (elenco delle sedi disponibili) e ai modelli di domanda;
- VISTA la nota ministeriale prot. AOODGPER 92630 del 21 giugno 2024, che ha comunicato, a parziale rettifica della nota prot. AOODGPER 86611 del 14 giugno 2024, la proroga del termine per la presentazione delle domande di mobilità al 28 giugno 2024, nonché la proroga al 3 luglio 2024 del termine per la trasmissione delle domande di mobilità interregionale agli Uffici Scolastici Regionali di destinazione;
- VISTA la nota di questo USR FVG prot. AOODRFVG 9502 del 21 giugno 2024, che ha modificato i termini indicati nell'Avviso prot. AOODRFVG 9428 del 21 giugno 2024 in corrispondenza alle nuove indicazioni ministeriali;
- VISTA la nota di questo USR FVG prot. AOODRFVG 9678 del 26 giugno 2024 con la quale è stato trasmesso ai Dirigenti scolastici e pubblicato sul sito istituzionale di questo USR FVG, l'elenco delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia, estratto dalla Tabella A allegata al Decreto Dipartimentale n. 23 del 25 giugno 2024, con l'indicazione per ciascuna scuola del punteggio totale e della rispettiva fascia di complessità sulla base dei nuovi indicatori per l'a.s. 2024/2025;
- VISTA la nota ministeriale prot. AOODGPER 97757 del 28 giugno 2024, che ha comunicato, a ulteriore rettifica della nota prot. AOODGPER 86611 del 14 giugno 2024, la proroga del termine per la presentazione delle domande di mobilità al 1° luglio 2024, mantenendo invariato il termine del 3 luglio 2024 per la trasmissione delle domande di mobilità interregionale agli Uffici Scolastici Regionali di destinazione;
- VISTA la nota di questo USR FVG prot. AOODRFVG 9858 del 28 giugno 2024 che ha comunicato ai Dirigenti scolastici il nuovo elenco aggiornato per l'a.s. 2024/2025 delle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia con il relativo punteggio, estratto dalla Tabella A allegata al Decreto Dipartimentale n. 24 del 27 giugno 2024, nonché l'ulteriore proroga del termine



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

- per la presentazione delle domande di mobilità al 1° luglio 2024, ore 23,59;
- VISTA la nota di questo USR FVG prot. AOODRFVG 10670 dell'11 luglio 2024, con la quale, a seguito dell'emanazione Decreto Dipartimentale prot. n. 27 del 10 luglio 2024, è stato comunicato a tutti i Dirigenti scolastici, con contestuale pubblicazione sul sito istituzionale di questo USR FVG, il nuovo elenco aggiornato per l'a.s. 2024/2025 delle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia con il relativo punteggio;
- VISTO il decreto prot. AOODRFVG 10002 del 2 luglio 2024, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di effettuare la valutazione delle domande presentate dai Dirigenti scolastici in risposta al suddetto Avviso;
- VISTI i verbali della Commissione;
- VISTO in particolare, il verbale n. 1 del 2 luglio 2024, con il quale la Commissione ha effettuato la valutazione delle domande di conferma dell'incarico relativamente alla **FASE a)** dell'Avviso;
- CONSIDERATO che nell'ambito della **FASE a)** per le scuole con lingua d'insegnamento italiana deve essere disposta la conferma dell'incarico nell'attuale sede del Dirigente scolastico dott.ssa **MILITELLO Cesira** presso il Liceo classico "F. Petrarca" di Trieste (TS) - cod. mecc. TSPC02000N - a decorrere dal 1° settembre 2024;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale stipulato tra il predetto Dirigente scolastico e il sottoscritto Direttore Generale, è definito il trattamento economico spettante;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008 e s.m.i. e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale per il Friuli Venezia Giulia in rapporto agli obiettivi da conseguire;
- ACQUISITA la dichiarazione da parte dell'interessata di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

1. A norma dell'art. 19, comma 5, del D.Lvo n. 165/2001 al Dirigente scolastico dott. ssa **MILITELLO Cesira** è rinnovato l'incarico presso il Liceo classico "F. Petrarca" di Trieste (TS) - cod. mecc. TSPC02000N - a decorrere dal **1° settembre 2024**.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 e nell'esecuzione della prestazione di lavoro subordinato alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica il predetto Dirigente scolastico dovrà:
 - a) conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepoendo il rispetto della legge e dell'interesse pubblico generale agli interessi privati, propri e altrui;
 - b) in attuazione degli artt. 2104 e 2105 c.c., assicurare la diligenza, la fedeltà e la leale collaborazione richieste nell'interesse generale dell'Amministrazione scolastica, osservare le direttive impartite dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale e non esprimere dichiarazioni pubbliche che offendano Persone o che nuoccano al prestigio dell'Amministrazione scolastica;
 - c) conformare la propria condotta agli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, e vigilare sul rispetto del medesimo da parte di tutto il personale in servizio presso l'istituzione scolastica;
 - d) adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti e i provvedimenti concernenti la gestione efficiente ed economica delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'istituzione scolastica, fornendo istruzioni ai responsabili dei procedimenti e dell'istruttoria in qualità di responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, come previsto dagli artt. 4, comma 2, e 25 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.;
 - e) garantire il rispetto del monte ore annuo delle lezioni per gli studenti, garantendo il recupero da parte di tutti gli insegnanti dei minuti dell'ora di lezione di 60 minuti nel caso di riduzione dell'unità oraria di lezione;
 - f) garantire la partecipazione delle classi alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, aggiornare piano di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il presente incarico,



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

- adeguando periodicamente il RAV;
- g) assicurare la corretta stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
 - h) favorire la reciproca collaborazione con gli Enti locali e con le altre Istituzioni del territorio, mantenendo sempre distinti i rispettivi ruoli e competenze;
 - i) assolvere agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m. per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
 - j) assicurare il rispetto degli obblighi di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dalle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, trasparenza, accesso agli atti amministrativi e controllo delle autocertificazioni prodotte dal personale scolastico;
 - k) adottare le misure obbligatorie previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle scuole del Friuli Venezia Giulia ed assolvere all'obbligo di pubblicazione delle informazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della scuola;
 - l) assicurare la presenza giornaliera, corrispondente agli impegni connessi alla funzione, e comunicare preventivamente all'Ufficio Ambito Territoriale competente le date delle proprie assenze, indicando i riferimenti per garantire i rapporti, anche telefonici, con l'utenza;
 - m) comunicare al personale scolastico interno le modalità per un contatto immediato nel caso di svolgimento del servizio fuori sede, in modo da assicurare il presidio continuo dell'Istituzione scolastica.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

1. In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il Dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001:

a) Obiettivi strategici nazionali

- 1) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- 3) promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- 4) promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

b) Obiettivi legati all'ambito regionale

- 1) favorire l'assegnazione delle domande di iscrizione tra tutti i plessi dello stesso Comune per il primo ciclo, e tra i vari indirizzi per il secondo ciclo, evitando di proporre la costituzione di classi iniziali che comporterebbero successivi sdoppiamenti;
- 2) informare le famiglie che le opzioni per il plesso o per il tempo scuola (I ciclo) o per l'indirizzo/articolazione del percorso prescelto (II ciclo) potranno essere tenute in considerazione solo dopo la definizione del numero delle classi prime attivabili, in quanto le suddette opzioni non possono determinare l'aumento del numero delle classi attivabili;
- 3) evitare la varianza tra le classi, favorendo la formazione di classi equi-eterogenee tra loro (classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno), con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni di origine migratoria e degli alunni con bes;
- 4) realizzare percorsi trasversali di educazione civica, secondo i tre nuclei concettuali di cui alla Legge n. 92/2019 (Costituzione, Educazione sostenibile, Cittadinanza digitale), con particolare riguardo allo sviluppo ed all'attuazione, nel corso del triennio, di un curriculum digitale.

c) Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione dell'istituzione scolastica:

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per colmare le differenze tra il dato della scuola e i *benchmark* di riferimento sottoelencati con riguardo ai risultati qui considerati.

1. Risultati Scolastici

Colmare la differenza

- nel tasso percentuale dei **giudizi di sospensione** nelle **classi seconde** dell'indirizzo classico, tra il dato della scuola 22,0% e quello della Regione 15,6%, con 5,7% punti di differenza;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Mantenere o migliorare i risultati

- nel tasso percentuale dei giudizi di sospensione in tutte le altre classi degli indirizzi classico e linguistico;

- nel tasso percentuale di trasferimenti in uscita in tutte le classi degli indirizzi classico e linguistico;

2. Risultati Prove Standardizzate Nazionali

Mantenere o migliorare i risultati di variabilità conseguiti

tra le classi seconde dell'indirizzo classico e linguistico in italiano e in matematica;

tra le classi quinte dell'indirizzo classico e linguistico in italiano, in matematica, in inglese reading e in inglese listening;

3. Risultati a distanza

Mantenere o migliorare la quota di immatricolazioni, conservando o aumentando la differenza tra il dato della scuola, (76,5%), e quello del benchmark provinciale di riferimento, (51,2%), (+25,3) punti di differenza.

Art. 4 – Risorse

1. Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3, il Dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate dall'Amministrazione scolastica centrale e dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale all'istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 5 – Durata dell'incarico, efficacia, ed eventuale decadenza

1. L'incarico ha la durata di anni tre, a decorrere dal 1° settembre 2024, fatti salvi i casi di cessazione del rapporto di lavoro previsti dall'art. 27 del C.C.N.L. del 2006 e di risoluzione o revoca previsti dalle altre disposizioni vigenti.
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., l'incarico di cui all'art. 1 potrà essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.
3. Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.
4. Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo da parte degli Organi di controllo e all'esito degli accertamenti delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui alle premesse. L'eventuale accertamento successivo di cause di inconferibilità e di incompatibilità determinerà in qualsiasi momento la decadenza dall'incarico e la nullità del contratto che ad esso accede.

Art. 6 – Foro competente.

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il Direttore Generale

Daniela Beltrame